

Paura delle elezioni RSU nelle scuole della Regione.

La flc CGIL considera una grave violazione del diritto degli insegnanti ad eleggere i propri rappresentanti nei luoghi di lavoro la sottoscrizione dell'ipotesi di intesa relativa al rinvio delle RSU nelle Istituzioni scolastiche della Regione Valle d'Aosta richiesta da CISL scuola SNALS e SAVT école.

Le elezioni delle RSU si attendono infatti nella scuola da ormai 6 anni e la definizione del nuovo calendario a seguito dell'intesa firmata dall'ARAN e da tutte le Organizzazioni sindacali di categoria, avvenuta il 14 dicembre 2011, ha ripristinato il rispetto delle regole previste per la rappresentanza sindacale nei luoghi di lavoro per il pubblico impiego e la scuola. La flc CGIL ricorda che anche a livello regionale le stesse procedure si applicano dall'anno 2000 e da undici anni, le RSU all'interno delle scuole si occupano di garantire, la contrattazione integrativa.

Per la flc CGIL le ragioni addotte da CISL scuola, SAVT école e SNALS a sostegno della loro richiesta di rinvio **sembrano più dettate dal timore di andare ad un confronto con i lavoratori della scuola e forse dalla sottostima del ruolo stesso delle RSU che non da elementi oggettivi.**

La motivazione addotta dalle altre sigle del dimensionamento in corso per il prossimo anno (che in valle d'Aosta, grazie agli impegni assunti dallo stesso Assessore, riguarderà pochissime istituzioni), appare del tutto pretestuoso perché **le operazioni di dimensionamento delle scuole, e con ben altre dimensioni, stanno avvenendo in tutta Italia, senza che questo abbia comportato il rinvio delle elezioni per le RSU.**

Pertanto va ricordato che già oggi, in Valle d'Aosta, ci sono Istituzioni senza rappresentanti per via di trasferimenti o pensionamenti e altre se ne aggiungeranno nei prossimi mesi.

Se dovessimo adottare il criterio della decadenza di alcune RSU per non procedere alle elezioni, le elezioni non si farebbero mai.

Anche relativamente ad una eventuale contrattazione sulle prerogative e libertà sindacali a livello regionale – altra giustificazione per il rinvio – ci si riferisce a qualcosa che ad oggi non esiste e per la quale quindi non si conoscono né esiti né tempi di attuazione. Non ci pare quindi questa una ragione valida per rinviare ulteriormente le elezioni.

Ciò che appare chiaro è invece l'intenzione di queste Organizzazioni sindacali di rinviare "sine die" il diritto dei docenti valdostani ad eleggere i propri rappresentanti sindacali all'interno delle scuole. La flc CGIL non ha, al momento attuale, alcun interesse rispetto alla definizione della rappresentatività ai fini del calcolo per i distacchi sindacali, perché a differenza delle altre Organizzazioni non usufruisce oggi di alcun distacco retribuito dall'Amministrazione, non avendo condiviso e non condividendo tutt'ora la riduzione delle aspettative sindacali imposta dalla Regione e accettata da CISL, SAVT e SNALS nell'agosto scorso. La flc CGIL ritiene che la tutela dei diritti degli insegnanti della Valle d'Aosta debba essere anteposta alle posizioni delle singole sigle sindacali ed invita gli insegnanti ad opporsi al rinvio delle elezioni RSU, **rivendicando in questo modo il proprio diritto ad andare a votare.**

La flc CGIL procederà sin dai prossimi giorni alla convocazione delle assemblee nelle scuole della Regione.